

**Marca da Bollo €
16,00**

Al
Comune di Marcon
Servizio Ecologia e Ambiente
Piazza Municipi, 20
30020 Marcon (VE)

OGGETTO: domanda di autorizzazione allo scarico con smaltimento finale dei reflui in area non servita da pubblica fognatura – art. 124 - Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Il sottoscritto:

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	

Luogo e data di nascita CITTA'	PROVINCIA	DATA

RESIDENTE IN		n° civico
C.A.P.	CITTA'	PROVINCIA
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	TELEFONO	CELLULARE

in qualità di:

<input type="checkbox"/> proprietario	<input type="checkbox"/> altro titolo
<input type="checkbox"/> legale rappresentante della società sottoriportata	

SOCIETA'	
P. IVA	

CON SEDE LEGALE IN		n° civico
C.A.P.	CITTA'	PROVINCIA
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	TELEFONO	CELLULARE

In riferimento a

<input type="checkbox"/> area ubicata in	<input type="checkbox"/> fabbricato ubicato in
VIA – PIAZZA	N° CIVICO LOCALITA'

Censita al <input type="checkbox"/> N.C.T.	Censito al <input type="checkbox"/> N.C.E.U.
--	--

Foglio	mappale	sub

Foglio	mappale	sub

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO art. 124 del D.lgs 152/2006

autorizzato alle opere con CILA-SCIA-PdC n° _____ del _____,

CHIEDE

<input type="checkbox"/> autorizzazione di un nuovo impianto	<input type="checkbox"/> rinnovo autorizzazione prot. _____ del _____
--	---

previo trattamento primario delle acque reflue con chiarificazione in vasche tipo Imhoff e condensagrassi, con trattamento secondario dei reflui attraverso:

<input type="checkbox"/> subirrigazione	<input type="checkbox"/> subirrigazione drenata
<input type="checkbox"/> filtro percolatore	<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

con recapito finale dei reflui d'impianto in:

<input type="checkbox"/> corso d'acqua superficiale denominato _____	<input type="checkbox"/> sul fossato di via _____
<input type="checkbox"/> nel suolo con dispersione mediante subirrigazione	<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni anche penali a cui incorre chi fornisca dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. che trattasi di insediamento di tipo civile in l'immobile è costituito da n° _____ unità abitative, per presunti n° _____ abitanti equivalenti A.E.;
2. che le acque scaricate sono di origine (barrare obbligatoriamente)

<input type="checkbox"/> domestica	<input type="checkbox"/> assimilata alla domestica
------------------------------------	--

3. che lo scarico rispetta i limiti di cui al PRRA, alle leggi speciali sul bacino scolante della Laguna di Venezia, alle tabelle allegate al D.Lgs. 152/2006 e pertanto è autorizzabile dall'amministrazione comunale;
4. che le acque vengono prelevate da _____, con un prelievo di _____ mc/anno;
5. che i dati contenuti nella presente domanda e nei suoi allegati sono forniti sotto la propria responsabilità, e di impegnarsi al rispetto delle norme regolamentari e di legge relative alla tutela delle acque dall'inquinamento.

ALLEGA

1. *inquadramento catastale della zona - estratto di mappa in scala 1:2000;*
2. *planimetria dell'immobile, dello schema fognario e dei manufatti di scarico, con il ricettore finale, e le caratteristiche dei manufatti previsti dal regolamento comunale fognatura, edilizio e di igiene quali materiali – diametri, pozzetti, vasche di pretrattamento, etc..., numero locali interessati ai collegamenti, particolari della subirrigazione con pianta e sezioni longitudinale e trasversale – in scala adeguata;*
3. *relazione tecnica sull'immobile e sui manufatti di scarico con descrizione degli elementi costituenti impianto di trattamento e recapito finale dei reflui;*
4. *autorizzazione dell'ente gestore in caso di recapito finale su corso d'acqua;*
5. *ricevuta di versamento di Euro **80,00 (ottanta/00)** sul ccp. 15385305 intestato al Comune di Marcon servizi di tesoreria - Causale: richiesta di autorizzazione allo scarico;*
6. *elezione di domicilio e procura presso il professionista.*

_____, li _____

Il Richiedente

ANNOTAZIONI:

1. *Gli elaborati tecnici devono essere sottoscritti da tecnico abilitato, regolarmente iscritto all'albo professionale. Le planimetrie dell'immobile si suggerisce siano realizzate in scala 1:100, debitamente quotata, riportante:*
 - a) *percorsi della rete fognaria, con individuazione della condotta di raccolta delle acque bianche meteoriche (in colore azzurro) e della condotta di scarico delle acque nere provenienti da bagni, cucine, lavanderie, ... (in colore rosso);*
 - b) *ubicazione dei pozzetti di ispezione e degli eventuali pozzetti di misura, nonché dei manufatti speciali e dell'impianto di chiarificazione;*
 - c) *percorso della rete di distribuzione delle acque potabili, posizione dell'eventuale pozzo di approvvigionamento idrico;*
 - d) *ubicazione di eventuali serbatoi di stoccaggio, specificando se interrati o no, ed il tipo di prodotti contenuti.*
2. *L'autorizzazione è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico ed è valida per quattro anni dal momento del rilascio e si intende tacitamente rinnovata ai sensi dell'art.21 delle NTA PRA, per gli scarichi di acque reflue domestiche, provenienti da installazioni o edifici isolati non recapitanti in pubblica fognatura e per un numero di A.E. inferiore a 50;*
3. *Le spese occorrenti per l'effettuazione di rilievi, accertamenti, controlli e sopralluoghi (anche di enti terzi) necessari per l'istruttoria delle domanda di autorizzazione allo scarico sono a carico del richiedente;*
4. *Per insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo, ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamento od a ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico autorizzato deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico;*
5. *Dal punto di vista tecnologico, si consiglia l'installazione di appositi pozzetti con sifoni tipo Firenze con tappo per ispezione al piede di ogni colonna di scarico dell'edificio e l'utilizzo di tubi in PVC rigido tipo 303 con giunto a guarnizione (colore RAL 8023 rosso mattone) per la condotta delle acque nere-saponate e PVC tipo 302 (colore rosso) per la condotta delle acque meteoriche, se prevista;*
6. *Qualora l'impianto fognario ricada all'interno di una zona ad interesse archeologico, i lavori di scavo dovranno essere eseguiti con l'assistenza da parte di un operatore archeologo specializzato, se prescritto e/o richiesto dalla locale Soprintendenza Archeologica all'uopo interpellata da Codesta Ditta;*
7. *Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, dovrà essere prodotta idonea documentazione fotografica ed apposita dichiarazione sottoscritta dal Direttore Lavori che la realizzazione delle opere riguardanti l'impianto fognario è conforme alle norme tecniche generali di cui alla delibera del Comitato Ministeriale 04.02.1977, alla normativa in soggetta materia ed al progetto approvato;*
8. *Il titolare dell'autorizzazione deve effettuare regolarmente le operazioni di manutenzione e di smaltimento dei materiali di risulta del processo depurativo rispettando le tabelle ed i tempi di manutenzione come indicati dal costruttore ed inoltre dovrà effettuare la manutenzione periodica (controllo almeno semestrale) delle vasche, tombini, tubazioni costituenti l'impianto, e del fossato di recapito finale;*
9. *L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere eventuali analisi chimico fisiche a garanzia delle qualità dei reflui immessi in ambiente.*

ELEZIONE DI DOMICILIO E PROCURA

OBBLIGO DI COMUNICAZIONE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA¹

Il sottoscritto richiedente

COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	
INDIRIZZO STUDIO		n° civico	
C.A.P.	CITTA'	PROVINCIA	
Email personale	TELEF. FISSO	CELLULARE	

comunica il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata per **ogni comunicazione** relativa alla presente istanza

PEC (Posta Elettronica Certificata)	
-------------------------------------	--

elegge domicilio speciale per qualsiasi comunicazione inerente la presente richiesta ove potranno essere consegnati o notificati tutti gli atti interlocutori presso lo studio professionale

PROCURATORE E/O TECNICO DELEGATO:

STUDIO PROFESSIONALE			
COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	
INDIRIZZO STUDIO		n° civico	
C.A.P.	CITTA'	PROVINCIA	
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	TELEF. STUDIO	CELLULARE	

precisando di voler ricevere copia delle comunicazioni anche all'indirizzo mail personale sopra specificato:

Il richiedente si impegna altresì a revocare per iscritto, con comunicazione indirizzata al Settore Uso e Assetto del Territorio, la presente elezione di domicilio ai sensi e per gli effetti del Codice Civile.

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

IL RICHIEDENTE
(firma)

Marcon, _____

¹ In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2009 che stabilisce che, a ciascun cittadino che ne faccia richiesta, il "Dipartimento per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e per l'innovazione tecnologica" assegni a titolo non oneroso un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, da utilizzare per tutte le comunicazioni con la Pubblica Amministrazione. In assenza di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, viene proposto di eleggere domicilio per le comunicazioni presso lo studio professionale che obbligatoriamente ne deve essere dotato (con la possibilità di indicare un indirizzo di posta elettronica personale non certificata per l'invio di una copia delle stesse).